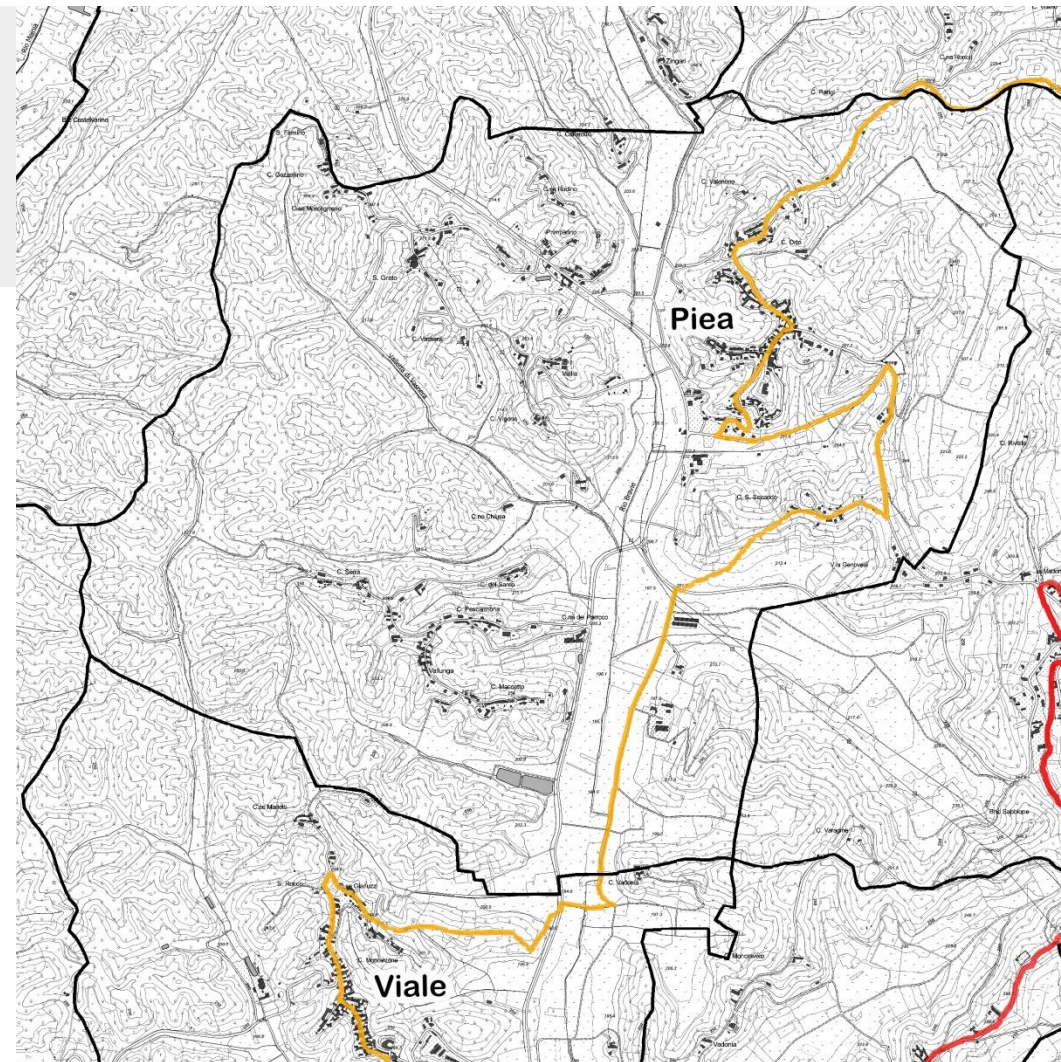


PIEA



MICROAREA N.12 «Ricetti e castelli»

Percorso outdoor
«Cammino dei fossili
Cammino delle Colline
Sacre
Superga Vezzolano
Crea»



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Il primo documento relativo al territorio di Piea risale alla prima metà del **IX secolo**, quando vengono citate alcune coltivazioni di vite. Nel **XII secolo** si fa riferimento all'esistenza di un **Castello**, posto sotto la giurisdizione del *Vescovo di Asti*, anche se l'insediamento risultava ancora costituito da nuclei sparsi. I beni e le terre di Piea passarono in breve tempo ai *Conti di Biandrate* e di *Riva*. Alla fine del **XIV secolo** il feudo fu assegnato alla potente famiglia dei *Roero*, che ne rimase proprietaria fino alla fine del **Settecento**.

Il **toponimo** deriverebbe dal latino *plagia*, nel senso di pendio dolce, costa, in riferimento alla sua posizione geografica.

Il **borgo castellano**, che sorge sulla cima di un colle, lungo il percorso che collega Asti a Chivasso, si presenta come un **insediamento di dorsale** con struttura ad asse portante, che attraversa il centro abitato e porta fino al **Castello**. Lo sviluppo del borgo sulle due dorsali minori che si diramano da quella principale corrisponde all'ampliamento urbano di epoca settecentesca e ottocentesca.

GLI ELEMENTI URBANI

Piazza Italia

Tipico esempio di **piazza passante**; lo spazio si caratterizza come **piazza dei Tre Poteri** in quanto ospita la parrocchiale, il Municipio e l'accesso al Castello.

Via Roma

Si tratta dell'**asse portante** del borgo, che collega la parrocchiale, situata nella centrale Piazza Italia, alla chiesa di San Sebastiano, posta al termine della via stessa.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Castello con Cappella dell'Immacolata Concezione

La costruzione della prima fortezza è datata al **XII secolo**; la struttura fu rinnovata tra il **1720** e il **1760** su commissione dei *Conti Filippo Felice* e *Carlo Maria Roero* che la vollero trasformare in una elegante residenza signorile. Gli ultimi rimaneggiamenti risalgono alla metà dell'**Ottocento**, quando la facciata est venne dotata di un imponente scalone a doppia rampa. Il Castello sorge nel punto più alto del paese, in bella posizione panoramica, ed è circondato da un grande Parco. Alcuni degli ambienti interni conservano le **pitture settecentesche** dei fratelli *Galliari*. La Cappella, dedicata all'Immacolata Concezione e risalente alla prima metà del '700, è stata rinnovata in **stile neogotico** nella metà del '900.

Castello e Parco fruibili in occasione di eventi.

Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo

La parrocchiale venne edificata a navata unica negli ultimi anni del **XVI secolo**; nei secoli successivi fu ampliata, con l'aggiunta delle cappelle laterali. Gli ultimi interventi risalgono ai primi decenni del **XX secolo**, quando fu rialzato il campanile e fu realizzata la facciata odierna. Quest'ultima si caratterizza per la presenza di lesene doriche che reggono una trabeazione d'ispirazione classica e un timpano triangolare; le nicchie ai lati del portale e la parte superiore della facciata sono abbellite da bassorilievi. All'interno, la decorazione dipinta, risalente agli ultimi anni dell'**Ottocento**, fu realizzata dai pittori *Giulio Musso* e *Giovanni Lamberti*. Noto il grande **dipinto della parete absidale** che rappresenta la **Madonna con i Santi Filippo e Giacomo**. Nella Cappella dedicata alla Vergine è custodita una pregevole statua lignea del **Settecento**.

Fruibile durante le funzioni.

Cappella di San Sebastiano

La chiesetta, situata nel concentrico, vide la sua nascita nel **XVII secolo**, ma fu completamente ricostruita nella metà dell'**Ottocento** in stile neoclassico, con la caratteristica facciata in mattoni a vista. L'edificio si affaccia su via Roma, l'asse viario principale del paese, di cui costituisce il punto di partenza, all'imbocco della strada per Cortanze.

Fruibile durante la festa patronale.

Cappella della Beata Vergine della Neve o della Madonnina

La chiesetta, situata nel Cimitero del paese, fu fondata nel **XVII secolo** e ricostruita all'inizio dell'**Ottocento**. Negli **anni Settanta** del '900 è stata interessata dagli ultimi interventi di restauro.

Fruibile negli orari di apertura del Cimitero.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Museo Storico	<p>Situato nelle vicinanze del Municipio, il museo raccoglie oggetti della cultura materiale locale, in particolare relativi agli antichi mestieri, databili tra il Seicento e il Novecento.</p> <p><i>Visitabile, su richiesta, venerdì, sabato e domenica contattando il Comune.</i></p>
----------------------	---

Pilone di San Firmino	<p>Sulla Strada Vecchia per Gallareto è visibile questo pilone votivo, costruito tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo. Si tratta del pilone più antico del paese; altri piloni sono dislocati sul territorio rurale comunale.</p>
------------------------------	---

LE FRAZIONI

Frazione San Grato	<p>La Frazione conserva la chiesetta campestre di San Grato. Costruita dai borghigiani alla fine del XVII secolo, venne ampliata nel '900. All'interno conserva un dipinto che raffigura il Santo titolare, protettore delle campagne dai temporali.</p> <p><i>Fruibile durante la festa patronale.</i></p>
---------------------------	--

Frazione Vallunga	<p>Nella Frazione è visibile la chiesa campestre della Madonna del Carmine. Ricostruita alla fine del XIX secolo, conserva alcuni resti di epoca romanica, in seguito inglobati nelle murature del nuovo edificio.</p> <p><i>Fruibile durante la festa patronale.</i></p>
--------------------------	--

PAESAGGIO E AMBIENTE

Cascinali di Caffarotto, Rodino, San Secondo e Ingazzo

Nell'area rurale comunale, si sono conservati alcuni interessanti **cascinali storici**, databili tra il **XVII** e il **XIX secolo**.

Strada di costa verso Cortanze e strada per Cunico

Le strade sono particolarmente ricche di scorci panoramici suggestivi.

BIBLIOGRAFIA

R. BORDONE, F. FEDELE, I. FOZZATI, *Per un'archeologia medievale in Piemonte: un insediamento bassomedievale a Piea (Asti)*, in Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino, LXXIII, 1974, fascicolo II, pp. 623-642
G. A. BROSSA, *Piea e la guerra: per non dimenticare*, Piea d'Asti 2005
C.M. FARINA, *Piea d'Asti: vita e storia nel secondo millennio*, Piea d'Asti 1993
G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.491
Il Piemonte paese per paese, vol. V, Firenze 1995, p.319